

GRUMELLO SETTE ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI NEL PROGETTO EDUCATIVO

Due attori e mille ragazzi contro i cyber-bulli

— GRUMELLO DEL MONTE —

PARTIRÀ a breve nella Bergamasca, dal polo scolastico di Grumello del Monte, che comprende sette istituti e oltre mille ragazzi, "Cyberbulli Noo!", il progetto per le scuole ideato da **Oreste Castagna**, 60 anni, milanese, attore e volto televisivo del programma per ragazzi "La Melevisione", realizzato con la bergamasca Silvia Barbieri, attrice, regista e dram-

I PROTAGONISTI

Oreste Castagna spiegherà i lati controversi di Internet coadiuvato da Silvia Barbieri

maturga. Si tratta di un vero e proprio viaggio mediatico nel fenomeno del cyberbullismo per sensibilizzare alunni, insegnanti e genitori su questo tema così delicato che interessa anche le scuole. Secondo una ricerca europea realizzata in Italia da Telefono Az-

zurro su un campione rappresentativo composto da studenti di diverse scuole secondarie di primo

e di secondo grado, il 15,9% dei giovani italiani è vittima di bullismo, online e offline.

QUELLO dei due attori sarà un laboratorio innovativo che coinvolgerà gli studenti in prima persona con metodi multimediali e tecniche teatrali, creato in risposta ad un fenomeno che non accenna a diminuire. Durante lo spettacolo, i ragazzi potranno condividere sensazioni con il pubblico attraverso la piattaforma www.cyberbulli.com, mentre **Oreste Castagna** rinforzerà la convinzione che il web sia un luogo che offre una ricchezza inestimabile di informazioni e contatti umani. Ha però anche numerosi difetti e può quindi trasformarsi in uno strumento che ferisce e pericoloso soprattutto per i più giovani. I ragazzi verranno poi invitati a salire sul palco per interagire in mo-

do teatrale, provando emozioni fatte di sguardi, esperienze e voci. La provocazione porterà quindi a una riflessione e a un'azione: «Parlatene e fatevi aiutare», è il monito di **Oreste Castagna**. Saranno presenti anche gli insegnanti e i genitori degli studenti, che hanno un ruolo fondamentale nella prevenzione del fenomeno, ma che troppo spesso restano all'oscuro di ciò che accade in rete.

Lo stesso appello è rivolto ad enti, istituzioni e associazioni che partecipano al progetto, con l'obiettivo di creare una rete tra i partecipanti affinché tutti, insieme, possano diventare "attori" del cambiamento. Dopo il via da Grumello del Monte, l'intento degli organizzatori è portare l'evento nel maggior numero di scuole italiane per sensibilizzare alunni, docenti e famiglie al fenomeno che si va imponendo con sempre maggiore frequenza: il bullismo in rete rappresenta infatti una vera e propria emergenza sociale (il 34% dei casi di bullismo è online).

Michele Andreucci



PERICOLI WEB Spesso per gli adolescenti il cyber-bullo è un incubo

